

VareseNews

Una vita per la comunità, Fagnano Olona celebra Armida Macchi

Pubblicato: Lunedì 25 Luglio 2022



Un grande “Grazie” che ha attraversato ogni casa, ogni cortile e ogni piazza di Fagnano: è tanto l’affetto che la **comunità fagnanese** ha nel cuore per **Armida Macchi**.

In occasione della festa di sant’Anna, il castello visconteo è stata la location di un **omaggio** che tutti gli abitanti del paesino della valle Olona tenevano a tributare a colei che per 23 anni ha tenuto le redini della **Pro loco cittadina**, spendendosi nell’**organizzazione di eventi**, nella **valorizzazione delle bellezze artistiche e culturali** de paese e **aiutando** sempre tutti.

Alla presenza del sindaco **Marco Baroffio**, del presidente di Unpli Lombardia **Agostino Alloro** e dei membri della Pro loco cittadina, a Armida è stato tributato un omaggio ricco di emozione, in cui sono state ricordate le tante iniziative che in tutti questi anni hanno potuto nascere grazie a lei e al gruppo da lei guidato.



La Pro loco Fagnano Olona intorno ad Armida Macchi. Fra essi, il vice presidente Paolo Bossi, braccio destro della ex presidente per tanti anni.

Un lavoro che, dalla poltrona di casa sua, l'84enne continuerà a fare, seppur da dietro le quinte: come spesso ha raccontato la neo presidente di Pro loco Fagnano Olona, **Patrizia Canavesi**, il rapporto di stima reciproca e fiducia fra le due donne le permette di chiedere consiglio ad Armida sulle iniziative da fare e ragguagliarla su cosa viene realizzato.

Anche *VareseNews*, in occasione della **Giornata nazionale delle Pro loco**, lo scorso 10 luglio, aveva scelto proprio Armida Macchi, come importante testimonianza dell'impegno che tanti volontari spendono per le proprie comunità.

“Sacrificare la vita privata per la comunità, ecco il segreto del volontariato”

Armida ci aveva aperto la porta del suo cuore e dei suoi ricordi, condendo il tutto con la **saggezza di tutti questi anni spesi nell'interesse della comunità**.

Ed è la sua Fagnano che ha voluto dirle ancora una volta “Grazie”.

Santina Buscemi
santina.buscemi@gmail.com

